

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	RA
LIR - Livello di ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00963275
ESC - Ente schedatore	S44
ECP - Ente competente	S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta	Museo Archeologico Nazionale
LDCS - Specifiche	esposizione, esterno

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	119534
INVD - Data	2004

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	reperimento
------------------------------	-------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	FR
PRVC - Comune	Cassino

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	lastra
--------------------	--------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	I sec. a.C.
---------------	-------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	49 a.C.
DTSF - A	0

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	calcare
-------------------------	---------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	1117
MISP - Profondità	34

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	integro
-------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	il lato anteriore della lastra è delimitato in alto e a destra da una cornice separata dalla specchiatura centrale mediante un listello ed un cavetto. Nella cornice è scolpito un fregio a girali vegetali, che si dipartono da un cespo acantino angolare costituito da tre foglie suddivise in lobi dalle fogliette dentellate, con le punte ricurve. Il fregio orizzontale che corre lungo il margine superiore presenta quattro girali, volti alternatamente in alto e in basso; si distinguono da sinistra: un fiore a calice con petali dentellati, una corolla a girandola, un fiore a calice i cui petali sono costituiti da foglie acantizzanti ed un fiore a corolla con tre petali cuoriformi. Del fregio verticale si conserva solo un girale volto a sinistra con corolla a quattro petali appuntiti alle estremità e segnati da un solco mediano. Lungo il fianco destra della lastra è scolpito un fregio analogo, con girali che nascono in alto da una foglia acantina pendula con tre lobi a fogliette dentellate d
---------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - FOTOGRAFIE**

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963275/2

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963275/1

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	119534a

VDS - GESTIONE IMMAGINI

VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	119534
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Diebner S.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	nn. Is83, 88.e; Vf58, 80, 81, 82, 83
BIBH - Sigla per citazione	00001037
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mathea Foertsch M.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	nn. 11, 12, 80, 123
BIBH - Sigla per citazione	00001062
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CM PN - Nome compilatore	Bosso R.
FUR - Funzionario responsabile	Cassatella A.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>il frammento è pertinente ad un tipo ben documentato di monumento funerario, costituito da un nucleo in conglomerato cementizio, su cui erano allettate lastre di rivestimento in calcare o tufo; tale struttura, di forma cubica, era coronata da due pulvini laterali (vedi inv. 119536-119537), e si caratterizza chiaramente come una monumentalizzazione della struttura dell'altare. Le lastre presentavano una specchiatura centrale liscia su cui era scolpita l'iscrizione dedicatoria, incorniciata da un fregio a girali vegetali con fiori. Questa tipologia di monumenti conobbe una vasta fortuna in area centro-italica tra la tarda Repubblica ed i primi decenni dell'Impero, e fu adottata dalle locali élites, già interessate ai processi di ellenizzazione ed acculturazione in atto: significativa è la ripresa del motivo ellenistico del rilievo a girali, semplificato ed irrigidito dalle maestranze locali (anche a causa delle diverse prestazioni tecniche dei materiali impiegati). Lo stesso tipo di fregio ricorre anche su monumenti onorari attribuibili alle stesse committenze e alla medesima temperie culturale. Tra i fregi a girali di recente pubblicati da M. Mathea Foertsch i più vicini ai nostri sono: due conservati nella Chiesa di Santa Maria della Libera ad Aquino, uno nel Museo di Narbonne, inv. 1228, uno nell'Antiquarium Comunale di Isernia. Tutti questi manufatti sono databili entro la seconda metà del I secolo a.C.</p>